

**ASCRA XPRO**Versione 1 / 1
102000027828

1/13

Data di revisione: 09.09.2021

Data di stampa: 09.09.2021

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA**1.1 Identificatore del prodotto**

Nome commerciale ASCRA XPRO
UFI VTK0-00WY-Q00D-QNPH
Codice prodotto (UVP) 80513666, 86804662

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso Fungicida

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore Bayer CropScience S.r.l.
Viale Certosa 130
20156 Milano
Italia

Telefono +39 02-3972 1 (centralino)

Dipartimento responsabile E-Mail: italy-infomsds@bayer.com
(Indirizzo di posta elettronica al quale inviare esclusivamente richieste relative ai contenuti tecnici della scheda di sicurezza.)

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza +39 02-3921 1486 (Numero per emergenza Gruppo Bayer)
+39 02-6610 1029 (Centro Antiveneni Ospedale Niguarda)

CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma
Tel. (+39) 06.6859.3726

CAV Policlinico "Umberto I" – Roma
Tel. (+39) 06.4997.8000

CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma
Tel. (+39) 06.305.4343

CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia
Tel. 800.183.459

CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" – Napoli
Tel. (+39) 081.545.3333

CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze
Tel. (+39) 055.794.7819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia
Tel. (+39) 0382.24.444

CAV Ospedale Niguarda – Milano



ASCRA XPRO

Versione 1 / 1
102000027828

2/13

Data di revisione: 09.09.2021
Data di stampa: 09.09.2021

Tel. (+39) 02.66.1010.29

CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo
Tel. 800.88.33.00

CAV Centro Antiveleni Veneto – Verona
Tel. 800.011.858

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, e successivi emendamenti.

Tossicità acuta: Categoria 4

H302 Nocivo se ingerito.

Sensibilizzazione cutanea: Categoria 1B

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Lesioni oculari gravi: Categoria 1

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola: Categoria 3

H335 Può irritare le vie respiratorie.

Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico: Categoria 1

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico: Categoria 1

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura per l'Italia in accordo con la Registrazione del Ministero della Salute Italiano:

Etichettato pericoloso per fornitura/uso.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:

- Bixafen
- Fluopyram
- Protioconazolo
- N,N-Dimetildecan-1-ammide



Avvertenza: Pericolo

Indicazioni di pericolo

H302 Nocivo se ingerito.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.



ASCRA XPRO

Versione 1 / 1
102000027828

3/13

Data di revisione: 09.09.2021
Data di stampa: 09.09.2021

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Consigli di prudenza

P280 Indossare guanti/ indumenti protettivi/ Proteggere gli occhi/ il viso.
P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P410 Proteggere dai raggi solari.
P501 Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

2.3 Altri pericoli

Nessun rischio aggiuntivo noto oltre a quelli menzionati.

Bixafen: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB). Fluopyram: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB). Protioconazolo: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB). N,N-Dimetildecanammido: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscele

Natura chimica

Concentrato emulsionabile (EC)

Bixafen + Fluopyram + Prothioconazole EC 260 (65+65+130 g/L)

Componenti pericolosi

Indicazioni di pericolo secondo il Regolamento (CE) Num. 1272/2008

Nome	N. CAS / N. CE / REACH Reg. No.	Classificazione	Conc. [%]
		REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008	
Bixafen	581809-46-3	Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	6,37
Fluopyram	658066-35-4 619-797-7	Aquatic Chronic 2, H411	6,37
Protioconazolo	178928-70-6	Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	12,7
2-Esanole di etile propilen etilenglicolico etere	64366-70-7	Aquatic Chronic 3, H412	> 1 – < 25
N,N-Dimetildecana-1- ammide	14433-76-2 238-405-1 01-2119485027-36-XXXX	Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335 Aquatic Chronic 3, H412	> 25

Ulteriori informazioni

Bixafen	581809-46-3	Fattore-M: 10 (acute)
Protioconazolo	178928-70-6	Fattore-M: 10 (acute), 1 (chronic)

**ASCRA XPRO**Versione 1 / 1
102000027828

4/13

Data di revisione: 09.09.2021

Data di stampa: 09.09.2021

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

Informazione generale	Allontanarsi dall'area di pericolo. Togliere subito gli indumenti contaminati, e metterli in luogo sicuro. Distendere e trasportare la vittima in posizione laterale stabile.
Inalazione	Portare all'aria aperta. Mettere l'interessato in posizione di riposo e mantenerlo al caldo. Chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni.
Contatto con la pelle	Lavare con molta acqua e sapone, se disponibile, con glicole polietilenico 400; subito dopo pulire con acqua.
Contatto con gli occhi	Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se indossate, dopo i primi 5 minuti, quindi continuare il risciacquo degli occhi. Consultare un medico se l'irritazione aumenta e persiste.
Ingestione	NON indurre il vomito. Chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni. Sciacquarsi la bocca.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi Nessun sintomo conosciuto o previsto.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento Trattare sintomaticamente. Una lavanda gastrica non sono normalmente richiesto. Se è stata ingerita una quantità significativa (più di un boccone), somministrare carbone attivo e solfato di sodio. Non vi sono antidoti specifici.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO**5.1 Mezzi di estinzione**

Idonei	Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.
Non idonei	Getto d'acqua abbondante

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela In caso di incendio si possono liberare: Cianuro di idrogeno (acido cianidrico), Monossido di carbonio (CO), Ossidi di azoto (NOx)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.

**ASCRA XPRO**Versione 1 / 1
102000027828

5/13

Data di revisione: 09.09.2021

Data di stampa: 09.09.2021

Ulteriori Informazioni Limitare la propagazione dei mezzi di estinzione. Non permettere che i mezzi di estinzione penetrino nei canali di scolo o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Precauzioni Evitare il contatto con il prodotto rovesciato o con la superficie contaminata. Usare i dispositivi di protezione individuali.

6.2 Precauzioni ambientali Non immettere nelle acque di superficie, nelle fognature e nelle acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica Pulire a fondo oggetti e pavimenti contaminati, nel rispetto della normativa vigente in materia. Asciugare con materiale assorbente inerte (es. sabbia, gel di silice, legante per acidi, legante universale, segatura). Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.

6.4 Riferimento ad altre sezioni Per le informazioni sull'utilizzo in sicurezza vedere sezione 7.
Per le informazioni riguardanti i dispositivi di protezione individuale, vedere sezione 8.
Per le informazioni sullo smaltimento vedere sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Avvertenze per un impiego sicuro Utilizzare solo in aree fornite di appropriati sistemi di ventilazione.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio.

Misure di igiene Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Conservare separatamente gli indumenti da lavoro. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto. Dopo il lavoro lavare subito le mani, se necessario fare la doccia. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e riutilizzarli solo dopo averli sottoposti ad un accurato lavaggio. Distruggere (incenerire) gli indumenti che non si possono lavare.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori Immagazzinare in un luogo accessibile solo a persone autorizzate. Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato. Conservare nel contenitore originale. Proteggere dal gelo. Proteggere dai raggi solari.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande.

Materiali idonei Coex HDPE/EVOH/HDPE - contenitore in acciaio
HDPE - Cassa in acciaio



ASCRA XPRO

Versione 1 / 1
102000027828

6/13

Data di revisione: 09.09.2021
Data di stampa: 09.09.2021

7.3 Usi finali particolari Consultare le indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Componenti	N. CAS	Parametri di controllo	Agg. nto	Base
Bixafen	581809-46-3	0,6 mg/m ³ (TWA)		OES BCS*
Fluopyram	658066-35-4	0,34 mg/m ³ (TWA)		OES BCS*
Protioconazolo	178928-70-6	1,4 mg/m ³ (SK-ABS)		OES BCS*

*OES BCS: Standard di esposizione professionale interna Bayer AG, Crop Science Division (Occupational Exposure Standard)

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione individuale

Per l'utilizzo del prodotto rimandare alle indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta. In tutti gli altri casi, utilizzare i seguenti dispositivi di protezione individuale:

Protezione respiratoria

Indossare apparecchi respiratori con filtro per gas e vapori organici (fattore di protezione 10) in conformità alla norma EN140 di tipo A o equivalente.

I dispositivi di protezione per le vie respiratorie dovrebbero essere utilizzati solo per minimizzare il rischio durante attività di breve durata, quando sono state prese tutte le misure ragionevolmente praticabili per ridurre l'esposizione, per esempio attraverso il contenimento e/o sistemi di estrazione dell'aria. Seguire sempre le istruzioni del fornitore per quanto riguarda l'uso e la manutenzione dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie.

Protezione delle mani

Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, quali pericolo di tagli, abrasione e durata del contatto.

Lavare i guanti se contaminati. Sostituirli caso di contaminazione interna, quando perforato o se la contaminazione sulla parte esterna non può essere rimossa. Lavarsi frequentemente le mani e sempre prima di mangiare, bere, fumare o utilizzare i servizi igienici.

Materiale	Gomma nitrilica
Tasso di permeabilità	> 480 min
Spessore del guanto	> 0,4 mm
Indice di protezione	Classe 6
Direttiva	Guanti di protezione secondo la norma EN 374.

Protezione degli occhi

Indossare occhiali di protezione (conformi alla norma EN166, campo di utilizzo = 5 o equivalente).

Protezione della pelle e del corpo

Indossare tute standard di Categoria 3 tipo 4.
Indossare indumenti con doppio strato ovunque possibile. Indossare

**ASCRA XPRO**Versione 1 / 1
102000027828

7/13

Data di revisione: 09.09.2021

Data di stampa: 09.09.2021

camici in poliestere/cotone o cotone sotto gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici e lavarli di frequente in una lavanderia industriale.

Se gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici sono stati spruzzati o fortemente contaminati, decontaminare il più possibile, in seguito rimuovere e disporli secondo le indicazioni del fornitore.

Misure generali di protezione In caso di manipolazione libera e di possibile contatto con il prodotto: Indumenti protettivi completi resistenti alle sostanze chimiche

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico	Liquido, chiaro tendente a leggermente torbido
Colore	da giallo a bruno
Odore	debole, caratteristico/a
Soglia olfattiva	Nessun dato disponibile
pH	4,0 - 6,0 (1 %) (23 °C) (acqua deionizzata)
Punto/intervallo di fusione	Nessun dato disponibile
Punto di ebollizione	Nessun dato disponibile
Punto di infiammabilità	148 °C
Infiammabilità	Nessun dato disponibile
Temperatura di autoaccensione	360 °C
Decomposizione termica	Nessun dato disponibile
Energia minima di accensione	Nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione auto-accelerata (TDAA)	Nessun dato disponibile
Limite superiore di esplosività	Nessun dato disponibile
Limite inferiore di esplosività	Nessun dato disponibile
Tensione di vapore	Nessun dato disponibile
Velocità di evaporazione	Nessun dato disponibile
Densità di vapore relativa	Nessun dato disponibile
Densità relativa	Nessun dato disponibile
Densità	ca. 1,02 g/cm ³ (20 °C)
Idrosolubilità	Nessun dato disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Bixafen: log Pow: 3,3 (40 °C)

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.

1907/2006



ASCRA XPRO

Versione 1 / 1
102000027828

8/13

Data di revisione: 09.09.2021

Data di stampa: 09.09.2021

	Fluopyram: log Pow: 3,3 Protioconazolo: log Pow: 3,82 (20 °C) (pH 7) N,N-Dimetildecanammido: log Pow: 2,46
Viscosità, dinamica	Nessun dato disponibile
Viscosità, cinematica	Nessun dato disponibile
Sensibilità all'urto	Non sensibile all'impatto.
Proprietà ossidanti	Nessuna proprietà comburente
Esplosività	Non esplosivo 92/69/CEE, A.14 / OCSE 113
9.2 Altre informazioni	Non sono noti ulteriori dati chimico-fisici relativi alla sicurezza.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività	Stabile in condizioni normali.
10.2 Stabilità chimica	Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato secondo le prescritte istruzioni.
10.4 Condizioni da evitare	Temperature estreme e luce diretta del sole.
10.5 Materiali incompatibili	Immagazzinare soltanto nel recipiente originale.
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi	Non sono previsti prodotti di decomposizione nelle condizioni normali di utilizzo.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta per via orale	DL50 (Ratto) > 300 - 2.000 mg/kg
Tossicità acuta per inalazione	Durante applicazioni intenzionali e prevedibili non vi è formazione di nebbia respirabile. Irritante per le vie respiratorie. Il valore indicato si riferisce a N,N-dimetilacetamide.
Tossicità acuta per via cutanea	DL50 (Ratto) > 2.000 mg/kg
Corrosione/irritazione cutanea	Nessuna irritazione della pelle (Su coniglio)
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Rischio di gravi lesioni oculari. (Su coniglio)
Sensibilizzazione	Pelle: Sensibilizzante (Topo)



ASCRA XPRO

Versione 1 / 1
102000027828

9/13

Data di revisione: 09.09.2021
Data di stampa: 09.09.2021

respiratoria o cutanea OCSE Linea Guida da Prova 429, local lymph node assay (LLNA)

Valutazione tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Bixafen: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.
Fluopyram: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.
Protioconazolo: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.
N,N-dimetildecane-1-ammine: Può irritare le vie respiratorie.

Valutazione tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Bixafen su specifici organi bersaglio, non ha effetti tossici per la salute umana, secondo studi sperimentali condotti sugli animali.
Fluopyram non ha causato tossicità specifica su organi bersaglio in studi su animali.
Protioconazolo non ha causato tossicità specifica su organi bersaglio in studi su animali.
N,N-Dimetildecaneammine non ha causato tossicità specifica su organi bersaglio in studi su animali.

Valutazione di mutagenicità

Bixafen non è risultato mutagenico o genotossico in una batteria, sulla base degli studi condotti in vitro ed in vivo.
Fluopyram non è risultato mutagenico o genotossico in una batteria, sulla base degli studi condotti in vitro ed in vivo.
Protioconazolo non è risultato mutageno o genotossico, sulla base delle evidenze complessive ponderate, in una batteria di test in vitro ed in vivo.
N,N-Dimetildecaneammine non era genotossico in una batteria, sulla base degli studi condotti in vitro.

Valutazione di cancerogenicità

Bixafen non era carcinogenico negli studi condotti su topi e ratti durante i periodo di somministrazione.
Fluopyram ha causato a dosi elevate un'aumentata incidenza di tumori (ai/alle) ratti per il seguente organo(i): Fegato.
Fluopyram ha causato a dosi elevate un'aumentata incidenza di tumori (ai/alle) topi per il seguente organo(i): Tiroide.
I tumori osservati con Fluopyram sono stati causati da uno meccanismo non genotossico, che non è rilevante a basse dosi. Il meccanismo che innesci questi tumori non è rilevante per l'uomo.
Protioconazolo non era carcinogenico negli studi condotti su topi e ratti durante i periodo di somministrazione.
N,N-Dimetildecaneammine non è considerato cancerogeno.

Valutazione di tossicità nella riproduzione

Bixafen non ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti.
Fluopyram ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti solo a dosi tossiche anche per gli animali genitrici. La tossicità per la riproduzione ha mostrato con Fluopyram è dovuta alla tossicità parentale.
Protioconazolo ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti solo a dosi tossiche anche per gli animali genitrici. La tossicità per la riproduzione ha mostrato con Protioconazolo è dovuta alla tossicità parentale.
N,N-Dimetildecaneammine non è considerato tossico per la riproduzione a livelli di dosaggio non materno tossici.

Valutazione di tossicità sullo sviluppo

Bixafen non ha causato tossicità per lo sviluppo di ratti e conigli.
Fluopyram ha causato tossicità nello sviluppo solo a dosi tossiche per le madri. Gli effetti sviluppati hanno mostrato con Fluopyram sono correlati a tossicità materna.
Protioconazolo ha causato tossicità nello sviluppo solo a dosi tossiche per le madri. Gli effetti sviluppati hanno mostrato con Protioconazolo sono correlati a tossicità materna.
N,N-Dimetildecaneammine non ha causato tossicità per lo sviluppo di ratti e conigli.

**ASCRA XPRO**Versione 1 / 1
102000027828

10/13

Data di revisione: 09.09.2021

Data di stampa: 09.09.2021

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Ulteriori Informazioni

Nessuna ulteriore informazione tossicologica è disponibile.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE**12.1 Tossicità****Tossicità per i pesci** CL50 (Oncorhynchus mykiss (Trotta iridea)) 1,77 mg/l
Prova statica; Tempo di esposizione: 96 h**Tossicità per gli invertebrati acquatici** CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)) 3,39 mg/l
Tempo di esposizione: 48 h**Tossicità per le piante acquatiche** CE50 (Raphidocelis subcapitata (alga verde d'acqua dolce)) 2,97 mg/l
Velocità di crescita; Tempo di esposizione: 72 hEC10 (Skeletonema costatum) 0,01427 mg/l
Velocità di crescita; Tempo di esposizione: 72 h

Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica prothioconazole.

CE50r (Skeletonema costatum) 0,03278 mg/l
Tempo di esposizione: 72 h

Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica prothioconazole.

12.2 Persistenza e degradabilità**Biodegradabilità** Bixafen:
Biodegradabile non rapidamente
Fluopyram:
Biodegradabile non rapidamente
Prothioconazole:
Biodegradabile non rapidamente
N,N-Dimetildecaneammide:
biodegradabile rapidamente**Koc** Bixafen: Koc: 3869
Fluopyram: Koc: 279
Prothioconazole: Koc: 1765**12.3 Potenziale di bioaccumulo****Bioaccumulazione** Bixafen: Fattore di bioconcentrazione (BCF) 695
Non si bio-accumula.
Fluopyram: Fattore di bioconcentrazione (BCF) 18
Non si bio-accumula.
Prothioconazole: Fattore di bioconcentrazione (BCF) 19
Non si bio-accumula.
N,N-Dimetildecaneammide:
Non si bio-accumula.**12.4 Mobilità nel suolo****Mobilità nel suolo** Bixafen: Leggermente mobile nei terreni
Fluopyram: Moderatamente mobile nei terreni

**ASCRA XPRO**Versione 1 / 1
102000027828

11/13

Data di revisione: 09.09.2021

Data di stampa: 09.09.2021

Protioconazolo: Leggermente mobile nei terreni

N,N-Dimetildecanammide: Leggermente mobile nei terreni

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**Valutazione PBT e vPvB**

Bixafen: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

Fluopyram: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

Protioconazolo: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

N,N-Dimetildecanammide: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

12.6 Altri effetti avversi**Informazioni ecologiche supplementari**

Non ci sono altri effetti da segnalare.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti****Prodotto**

Nel rispetto della normativa vigente in materia, dopo aver interpellato lo smaltitore e le autorità competenti, il prodotto può essere inviato ad una discarica o ad un impianto autorizzato alla termodistruzione.

Contenitori contaminati

I contenitori non completamente vuotati possono essere smaltiti come rifiuti speciali.

No. (codice) del rifiuto smaltito**02 01 08*** rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose**SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO****ADR/RID/ADN**

14.1 Numero ONU

3082

14.2 Nome di spedizione appropriato ONU

MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.

14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto

(SOLUZIONE DI BIXAFEN)

9

14.4 Gruppo di imballaggio

III

14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente

SI

Nr. pericolo

90

Codice galleria

-

Questa classificazione in teoria non è valida per il trasporto tramite nave cisterna negli entroterra navigabili. Per ulteriori informazioni, si prega di riferirsi al fabbricante.



ASCRA XPRO

Versione 1 / 1
102000027828

12/13

Data di revisione: 09.09.2021
Data di stampa: 09.09.2021

IMDG

14.1 Numero ONU	3082
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (BIXAFEN SOLUTION)
14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto	9
14.4 Gruppo di imballaggio	III
14.5 Inquinante marino	SI

IATA

14.1 Numero ONU	3082
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (BIXAFEN SOLUTION)
14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto	9
14.4 Gruppo di imballaggio	III
14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente	SI

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Vedere le sezioni 6 e 8 di questa scheda di dati di sicurezza.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC

Non trasporto all'ingrosso secondo l'allegato del Codice IBC.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Ulteriori Informazioni

Classificazione OMS: II (Moderatamente pericoloso)

Legislazione sui pericoli di incidenti rilevanti Soggetto alla "Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti". Allegato I, elenco di sostanze pericolose, No. E1

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle indicazioni di pericolo menzionate nella Sezione 3

H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**ASCRA XPRO**Versione 1 / 1
102000027828

13/13

Data di revisione: 09.09.2021

Data di stampa: 09.09.2021

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Abbreviazioni ed acronimi

ADN	Accordo Internazionale per il Trasporto di Merci Pericolose per Vie di Navigazione Interna
ADR	Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
CAS-Nr.	Numero identificativo del Chemical Abstract Service
CE _x	Concentrazione efficace di x %
CI _x	Concentrazione di inibizione di x %
CL _x	Concentrazione letale di x %
Conc.	Concentrazione
DL _x	Dose letale di x %
EINECS	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
ELINCS	Lista europea delle sostanze chimiche notificate
EN	Standard europei
EU/UE	Unione europea
IATA	International Air Transport Association
IBC	International Code for the Construction and Equipment of Ships Carrying Dangerous Chemicals in Bulk (IBC Code)
IMDG	International Maritime Dangerous Goods
LOEC/LOEL	Concentrazione / Livello più basso osservato con effetto
MARPOL	MARPOL: International Convention for the prevention of marine pollution from ships
N. CE	Numero identificativo European community
N.O.S.	Not otherwise specified
NOEC/NOEL	Concentrazione/Livello con nessun effetto osservato
OECD	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
OMS	Organizzazione mondiale della sanità
RID	Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su ferrovia
STA	Stima della tossicità acuta
TWA	Media ponderata in base al tempo
UN	Nazioni Unite

Motivo della revisione: Rivista e aggiornata per motivi editoriali generali. Sezione 2: Identificazione dei pericoli Sezione 3: Composizione/ informazioni sugli ingredienti. Sezione 12. Informazioni ecologiche.

Le modifiche effettuate sulla versione precedente sono state evidenziate a margine. Questa versione sostituisce tutte le versioni precedenti.